

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007659/2016
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD) e Isabella Adinolfi (EFDD)

Oggetto: Fondi europei a imprese del cratere sismico aquilano

La Guardia di finanza dell'Aquila, lo scorso maggio 2016, ha eseguito un sequestro conservativo nei confronti dei beneficiari di contributi comunitari Por Fesr 2007/2013 stanziati per attrarre nuove imprese nell'area del cratere sismico. Si tratta di truffa aggravata ai danni dello Stato realizzata dai responsabili di tre imprese aquilane, che si occupano del commercio di giocattoli, attraverso un sistema di fatturazioni false. Le indagini hanno fatto emergere un danno erariale patito dalle pubbliche finanze a causa del contributo comunitario illecitamente conseguito che è stato posto a base del sequestro conservativo eseguito. La Guardia di finanza ha accertato che le stesse, per evadere l'Iva e le altre imposte sui redditi, erano ricorse all'utilizzo di fatture fittizie per un importo di circa 200.000 euro. I finanziari hanno recentemente eseguito un sequestro conservativo di disponibilità finanziarie, beni immobili e beni mobili aziendali per un valore di 689.000 euro a carico di una società di trasporti beneficiaria di contributi comunitari che operava al di fuori del cratere sismico (Sulmona) e, pertanto, esclusa dalla misura di sostegno.

La Commissione ritiene di dover intervenire nei confronti dell'Italia affinché sia garantito un maggior controllo e un miglior utilizzo dei fondi stanziati per attrarre nuove imprese nell'area del cratere sismico?